



## Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 21 Servizio Fitosanitario

U.O.D. 24 Zootecnia e Benessere Animale - Caserta

### BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI DRAGONI

(Comuni di Alife, Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pontelatone, Ruviano e Rocchetta e Croce)

Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture del 24/09/2024.

Stazione	Data	Precipitazione Min (mm)	Precipitazione Max (mm)	Precipitazione Grezzo (mm)	Temperatura aria Min (°C)	Temperatura aria Max (°C)	Temperatura aria Grezzo (°C)	Umidità Min (%)	Umidità Max (%)	Umidità Grezzo (%)
Alife	16/09/2024	0,0	0,4	1,0	14,5	23,0	17,1	58,0	93,0	84,0
	17/09/2024	0,0	0,4	1,6	14,1	20,7	16,8	75,0	95,0	89,9
	18/09/2024	0,0	0,6	2,0	12,4	25,8	17,5	59,0	96,0	86,2
	19/09/2024	0,0	11,2	16,6	13,1	25,2	17,7	61,0	97,0	86,9
	20/09/2024	0,0	0,2	0,2	11,1	27,3	18,0	55,0	96,0	79,1
	21/09/2024	0,0	0,0	0,0	12,3	27,6	19,2	53,0	92,0	75,1
	22/09/2024	0,0	0,0	0,0	13,6	26,1	19,3	55,0	92,0	78,1
Faicchio	16/09/2024	0,0	0,2	0,6	15,5	23,6	17,5	49,0	86,0	73,0
	17/09/2024	0,0	1,0	4,6	14,6	20,0	16,7	63,0	89,0	80,3
	18/09/2024	0,0	0,2	0,2	13,7	25,1	18,1	52,0	95,0	80,8
	19/09/2024	0,0	0,8	4,2	13,4	24,3	17,7	55,0	96,0	82,9
	20/09/2024	0,0	0,0	0,0	12,9	26,0	18,5	46,0	95,0	73,6
	21/09/2024	0,0	0,0	0,0	14,9	27,2	20,0	44,0	83,0	68,1
	22/09/2024	0,0	0,0	0,0	12,1	24,0	17,8	38,0	77,0	60,6
Vitulazio	16/09/2024	0,0	0,0	0,0	15,9	25,6	19,4	56,0	85,0	72,8
	17/09/2024	0,0	0,4	2,8	15,9	20,5	17,8	73,0	87,0	82,0
	18/09/2024	0,0	0,4	0,6	15,5	26,1	19,3	59,0	93,0	80,8
	19/09/2024	0,0	1,4	5,6	15,5	25,4	19,0	57,0	94,0	83,1
	20/09/2024	0,0	0,0	0,0	14,5	26,8	19,5	47,0	91,0	76,6
	21/09/2024	0,0	0,0	0,0	15,5	28,0	20,5	47,0	90,0	73,4
	22/09/2024	0,0	0,0	0,0	17,1	27,4	20,8	54,0	91,0	77,0

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito [http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo\\_2024.html](http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2024.html)

### Stato fitosanitario delle colture

#### OLIVO

UTM			Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località			
1	Ruviano	Sottovia	Caiazzana	Indurimento nocciolo	Presenza di Dacus oleae
2	Castel di Sasso	Bagnarole	Corniola	Indurimento nocciolo	Presenza di Dacus oleae

#### CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

**Tignola dell'olivo (Prays oleae):** I danni si manifestano sui fiori, sui frutti e sulle foglie, tuttavia l'infestazione delle foglie e di una buona percentuale dei fiori non arreca danni apprezzabili. Durante la fioritura la tignola produce delle piccole "ragnatele" attorno alle infiorescenze, ben visibili e di facile identificazione. L'allarme scatta quando ad essere colpiti sono il 35-40% dei fiori (soglia di intervento), le larve, in particolar modo quelle di prima generazione (antofaga) penetrano all'interno boccioli fiorali distruggendo i vari organi riproduttivi. Quelle di seconda generazione (carpofaga), che sono le più pericolose, attaccano i frutticini quando le loro dimensioni sono di circa 5 mm di diametro, scavando gallerie all'interno di essi provocandone la cascola. Quelle di terza generazione (fillofaga) scavano tortuose gallerie nel parenchima fogliare le quali possono entrare anche all'interno dei germogli facendoli seccare. E' opportuno quindi prestare attenzione alla generazione carpofaga (nel periodo di Giugno - Luglio) al termine delle ovideposizioni e prima che penetrano nei frutticini. In tale periodo al superamento della soglia d'intervento (10 - 15% dei frutticini infestati) effettuare trattamenti con

prodotti a base di Fosmet, (massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago), Spinetoram (al massimo 1 trattamento all'anno) o Acetamiprid (massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità). In agricoltura biologica si potrà ricorrere ad un intervento con *Bacillus thuringiensis*.

**Mosca delle olive (*Dacus oleae*).** Il parassita compie normalmente da 3 a 5 generazioni all'anno, anche una sesta che si sviluppa in primavera sulle olive non raccolte. Il ciclo è strettamente legato alle condizioni climatiche e alle caratteristiche dell'oliva (le femmine ricevono stimoli sensoriali che segnalano il grado di recettività dell'oliva). La femmina è in grado di deporre già a 7-8 giorni dalla nascita, le prime infestazioni si verificano nella prima quindicina di luglio su cultivar a maturazione precoce e comunque durante la fase di lignificazione del nocciolo, quando il mesocarpo ha raggiunto una durezza sufficiente per poter fare sopravvivere le larve. I danni riguardano sia l'aspetto quantitativo che con cascola dei frutti attaccati e la sottrazione della polpa si ha una minor resa in olio che l'aspetto qualitativo, l'olio prodotto presenta una spiccata acidità e una minore conservabilità. I mezzi di lotta tradizionali sono il trattamento chimico, esso va eseguito quando si supera la soglia di intervento (il 10% di infestazione attiva), utilizzando prodotti a base di Spinosad, applicazioni con specifica esca pronta all'uso; Acetamiprid, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; Flupyradifurone, Piretrine, Azadiractina; Cyantraniliprole, applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Tutti i prodotti vanno usati rispettando le dosi e le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali. Con l'abbassamento di temperatura e l'aumento di umidità si ha un maggior rischio di ovideposizione e catture degli adulti. Porre pertanto attenzione al superamento della soglia di intervento. E' pertanto sempre consigliabile procedere attraverso i controlli l'andamento della popolazione e dell'infestazione attiva. La soglia di intervento dell'infestazione attiva è dell'1% per le olive da tavola. Per quelle da olio (sommatoria di uova e larve) 10 – 15%, solo per la generazione carpo-faga 4-5%, in funzione delle varietà. **Interventi preventivi:** con esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. **Interventi curativi** (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Gli insetticidi utilizzabili in questo metodo di lotta devono presentare in particolare una buona citotropicità e un'alta idrosolubilità in modo da poter penetrare nel frutto e raggiungere il bersaglio limitando i rischi di contaminazione dell'olio.

**Rogna (*Pseudomonas Siringae*):** Mantenere la pianta nelle migliori condizioni vegetative, In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate, dopo forti venti e/o dopo le operazioni di potatura si consiglia di intervenire con prodotti a base di rame avendo cura a non superare l'applicazione cumulativa di 28 Kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e di 4 Kg di rame per ettaro all'anno o *Bacillus subtilis*. Eseguire la potatura in periodo asciutto, limitando i grossi tagli e eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Si consiglia di prestare la massima attenzione agli attrezzi da taglio che vanno continuamente disinfettati con alcol o con Sali quaternari di ammonio in particolare quando si passa da una pianta colpita dal batterio ad una sana.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*):** In genere nelle zone interne non è consigliabile intervenire nella fase di riposo invernale. Il momento migliore per l'intervento si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90 – 95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse. Al superamento della soglia di intervento valutando la percentuale di femmine mature che hanno concluso l'ovideposizione, raccolte su 10 rametti presi dal 5-10% delle piante, effettuare trattamenti a base di oli minerali, Sali potassici acidi grassi, Flupyradifurone

**Occhio di Pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*):** Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate. Al superamento della soglia di intervento pari al 30 – 40% delle foglie infette, effettuare trattamenti con prodotti rameici in dosi max. di 28 Kg di principio attivo per ettaro nell'arco di 7 anni, rispettando il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno, con Dodina al massimo un intervento all'anno, *Bacillus subtilis* o con *Pyraclostrobin*, al massimo due interventi all'anno.

## AVVISI E NOTIZIE UTILI

- Con il D. Lgs n. 150/2012 è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli obbligatori, presso i centri autorizzati con le seguenti scadenze:
  - L'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i tre anni.
  - Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto.Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni. Il testo del Decreto è consultabile al seguente link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm> e l'elenco dei centri riconosciuti all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture operanti in Regione Campania è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: [http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura\\_albo.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura_albo.html).
- sul B.U.R.C. n. 24 del 18/03/2024 è pubblicato il D.R.D. n. 38 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture, valide per l'anno 2024. Queste costituiscono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di Produzione Integrata della Regione Campania per la parte riguardante la difesa ed il diserbo integrato delle colture. A tali Norme Tecniche devono attenersi: le aziende agricole che aderiscono al Piano Regionale di

Lotta Fitopatologica Integrata, i beneficiari dell'Intervento SRA 01 "Produzione integrata" del CSR Campania 2023-2027, tutti coloro che attuano la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture in Campania.

- Sul B.U.R.C. n. 39 del 20/05/2024 è stato pubblicato il DRD n. 70 del 13/05/2024 con il quale è stato approvato il primo aggiornamento delle "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2024. Le Norme costituiscono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di Produzione Integrata della Regione Campania per la parte riguardante la difesa ed il diserbo integrato delle colture. Si può prenderne visione al seguente link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

#### Si informano gli interessati:

- Che dal 17/09/2018 è disponibile l'App "Servizio Fitosanitario Campania" si può prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: [http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato\\_16-05-18.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_16-05-18.html)
- Che in riferimento Decreto del Ministero della Salute è stato autorizzato in via eccezionale l'utilizzo della s.a. **Lambdacialotrina** per il controllo della Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*) su cachi, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009. La presente deroga ha validità temporanea dal: **1 settembre 2024 al 30 dicembre 2024** e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.
- Che in riferimento Decreto del Ministero della Salute del 01 luglio 2024 è stato autorizzato in via eccezionale l'utilizzo della s.a. **Napropamide** per il diserbo in pre-semine di rucola e dolcetta per il controllo di infestanti graminacee e dicotiledoni, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009. La presente deroga ha validità temporanea dal: **1 luglio 2024 al 28 ottobre 2024** e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.
- Che in riferimento Decreto del Ministero della Salute del 05 luglio 2024 è stato autorizzato in via eccezionale l'utilizzo della s.a. **difenoconazolo** per il controllo dell'oidio (*E.cichoracearum*) su indivia e radicchio, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009. La presente deroga ha validità temporanea dal: **05 luglio 2024 al 01 novembre 2024** e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.
- Che in riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 22 luglio 2024 è stato autorizzato l'utilizzo della s.a. **Metamitron** per il diserbo in pre-emergenza di spinacio, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, secondo tempi e modalità previste dal Decreto medesimo. La presente deroga ha validità temporanea dal **22 luglio al 18 novembre 2024** e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.
- Che in riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 29 luglio 2024 è stato autorizzato l'utilizzo della s.a. **zoxamide** su lattughino, valerianella, rucola, spinacio, bietola, incluso baby leaf in pieno campo e serra contro *Peronospora* (*Bremia lactucae*, *Peronospora* spp.), dal: **01 settembre 2024 al 29 dicembre 2024**, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, secondo tempi e modalità previste dal Decreto medesimo. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.
- Che in riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 17 maggio 2024 è stato autorizzato dal: **17 maggio 2024 al 13 settembre 2024** l'utilizzo della s.a. **propizamide** per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre semina o in post semina prima dell'emergenza della coltura, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, secondo tempi e modalità previste dal Decreto medesimo. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.
- Che in riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 22 aprile 2024 è stato autorizzato in via eccezionale dal: **22 aprile 2024 al 19 agosto 2024** l'utilizzo della s.a. **acetamiprid** per il controllo di Cimice asiatica (*H.halys*) su nocciolo, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, secondo tempi e modalità previste dal Decreto medesimo. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.
- Che con nota n. 0382482 del 05/08/2024 si autorizza un trattamento fitosanitario aggiuntivo per il controllo del Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*) su pomodoro in pieno campo. Dal momento che nelle Norme tecniche 2024 il numero massimo di trattamenti ammessi è 3, per l'anno 2024 saranno consentiti in totale quattro trattamenti contro il Ragnetto rosso sulla coltura, applicando le s.a. previste nella scheda "Pomodoro in pieno campo" e le limitazioni relative. Onde evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza si raccomanda di alternare l'utilizzo di s.a. dotate di diverso meccanismo di azione. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: [Disciplinari di difesa integrata ww.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html)

- con **Decreto Dirigenziale n. 164 del 4 aprile 2023**, è stata istituita l'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria *Bactrocera dorsalis*, con la Presidenza del Direttore generale della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con **Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024** è stata aggiornata la limitazione del focolaio. Il testo del Decreto è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: [http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato\\_03-05-24T.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_03-05-24T.html)
- con **Decreto Dirigenziale n. 99 del 14 giugno 2023**, a seguito del rinvenimento nel Comune di Marigliano (NA) di un focolaio di ToBRFV (Tomato brown rugose fruit virus), sono state emanate una serie di norme precauzionali e di raccomandazioni per contenerne la diffusione. Il testo del Decreto è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: [http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato\\_16-06-24B.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_16-06-24B.html)

#### Avvisi in merito ai parassiti di lotta obbligatoria:

- **CERAMBICIDE (Aromia bungii)**: Nell'ambito dell'attuazione del Piano di indagini per *A. bungii*, ultimamente è stata accertata la presenza del cerambicide oltre che in Castelvoturno (CE) nella zona della foce destra del fiume Volturno anche in alcune zone della provincia di Napoli. L'insetto attacca le piante Albicocco, Olivo, Pioppo Bianco, Melograno, la presenza è segnalata dall'accumulo di mucchi di segatura, prodotta dalle stesse larve, alla base del tronco o sulle branche.
- **CINIPIDE DEL CASTAGNO (*dryocosmus kuriphilus* Y)**. Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 27 del 02/05/2016 è stato pubblicato l'aggiornamento delle linee di intervento regionali volte a contrastare la diffusione del Cinipide nei castagneti della regione. L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di

varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di Giugno e Luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di questo insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite. Si ricorda che allo stato attuale non esiste alcun prodotto chimico registrato per il controllo del cinipide.

- **XYLELLA FASTIDIOSA:** Trattasi di un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando una serie di alterazioni tali da determinare anche la morte delle piante infette. Viene ospitato sia da piante coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero, pesco) che da piante spontanee, L'infestazione può essere controllata attraverso l'estirpazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro bruciatura), il controllo degli insetti xylofagi e vettori, ed il controllo delle erbe infestanti, evitare stress idrici. I sintomi dell'infezione si manifestano attraverso il disseccamento esteso della chioma, interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto, foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale.
- **CIMICE ASIATICA** (*Halyomorpha halys*): il Servizio Fitosanitario, in collaborazione con il CNR-IPSP di Portici, realizza da tempo un programma specifico di contrasto alla cimice asiatica attraverso azioni specifiche (rete regionale di monitoraggio e controllo biologico con rilascio dell'antagonista *Trissolcus japonicus*). Per il corrente anno, è stato attivato anche un **sistema di allerta** che prevede la pubblicazione di specifici bollettini sull'andamento delle catture in 8 aree omogenee. Maggiori dettagli sull'attività in corso sono consultabili nella pagina web: <http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/cimice-asiatica-monitoraggio.html>

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI SOPRA DESCRITTI DEBBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE COMPETENTI PER TERRITORIO ANCHE TRAMITE LA SEGUENTE MAIL: [servizio.fitosanitario@regione.campania.it](mailto:servizio.fitosanitario@regione.campania.it).

Tutte le informazioni relative al PRLFI in vigore (Piano attuativo, Norme Tecniche, modalità di adesione, scadenze, modulistica, bollettini fitosanitari sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo: [www.agricoltura.regione.campania.it](http://www.agricoltura.regione.campania.it).

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Per. Agr. Luigi Orsi dell'U.O.D. n. 24 Zootecnia e Benessere Animale - Caserta – Sede di Dragoni, Via Roma - tel. 0823/868526; fax 0823/867957 - email: [luigi.orsi@regione.campania.it](mailto:luigi.orsi@regione.campania.it)

**Il prossimo bollettino sarà disponibile il 02/10/2024.**